

Le Borse aprono in ribasso. MPS sospesa, pesa ancora la lettera della BCE

Data: 7 maggio 2016 | Autore: Daniele Basili



MILANO - Avvio di seduta negativo per Piazza Affari, dove l'indice Ftse Mib perde subito lo -0,69%. Sulla stessa lunghezza d'onda viaggia anche l'indice All Share, che lascia sul terreno -0,7% in partenza.

[MORE]Avvio in ribasso anche per le borse europee, dopo la chiusura negativa di Tokyo, con Londra in controtendenza che guadagna lo 0,16% a 6.532,70 punti. Francoforte perde lo 0,78% a 9.638 punti e Parigi cede lo 0,73% a 4.203,97 punti.

A trainare i listini milanesi verso il basso sono i titoli bancari, con Unicredit che perde lo -0,17%, Intesa Sanpaolo lo 1,41%, Mediobanca il -0,92% e Bpm -1,73%. Su Mps pesa ancora la notizia della lettera della BCE non è riuscita a fare prezzo sin dall'inizio delle contrattazioni e segna un teorico ribasso del 2,77% a quota 0,3060 euro per azione. Il titolo, nella giornata di ieri 4 luglio, ha già perso in borsa il 14%.

Nella missiva giunta a Siena prima del referendum sulla Brexit, la Banca Centrale Europea chiede a Mps di smaltire almeno 10 miliardi di euro degli oltre 27 miliardi di sofferenze, attraverso un piano triennale, che riporti a livello fisiologico la percentuale di crediti deteriorati della banca senese. Mps ha confermato che la lettera rappresenta una "bozza di decisione" alla quale seguiranno controdeduzioni delle banca.

Daniele Basili

(fonte immagine: investireoggi.it)

